



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PAENA-TORRICELLA PELIGNA

ISTRUZIONE INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Dirigente Scolastico Prof.ssa Vizzarri Irene Frida

REPORT FINALE

“Incarichi e figure di sistema”

REDATTO DAL GRUPPO DI LAVORO

Staff

a.s. 2022/2023

PREMESSA

Il Gruppo Staff di Istituto, riunitosi il 27 giugno 2023 in modalità remota utilizzando l'applicativo Zoom meeting, ha esaminato le relazioni finali degli incarichi delle figure di sistema e dei progetti realizzati durante l'a.s.2022/2023.

Si evidenziano, in relazione ai compiti assegnati:

- i punti di forza
- i punti di debolezza
- le proposte di miglioramento

Seguono prospetti di sintesi.



PROGETTI DI ISTITUTO

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO GIORNALINO ONLINE - BIBLIOTECA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Falcone Dina Manuela	Come da incarico del Dirigente Scolastico.	<p><u>GIORNALINO ONLINE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Il progetto favorisce l'interdisciplinarietà e l'uso del multimediale nella didattica. Possibilità di allegare negli articoli link a siti tipo CANVA, incorporare embed di ebook, inserire video e/o audio. Pubblicazione degli articoli senza necessità di password. <p><u>PROGETTO BIBLIOTECA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Inserimento nella rete regionale delle biblioteche scolastiche (BIBLIARS) per la formazione e per future decisioni per la gestione delle biblioteche. Coinvolgimento di alcuni membri del gruppo di lavoro biblioteche nella formazione nazionale e regionale. Collaborazione dei membri del gruppo biblioteca alla creazione di un inventario dei libri presenti nelle scuole dell'Istituto. Possibilità di far parte di una rete regionale di biblioteche. 	<p><u>GIORNALINO ONLINE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ancora poca partecipazione di alcune scuole al giornalino scolastico. Scarsa consapevolezza dell'uso di immagini coperte da copyright. La gestione del giornale su un sito web è più impegnativa che su una piattaforma. <p><u>PROGETTO BIBLIOTECA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Il referente non è riuscito ancora a completare l'elenco dei libri presenti nelle biblioteche di tutto l'Istituto e di tutti gli ordini di scuola. La distanza e la dislocazione dei plessi rendono complicato e rallentano le attività di organizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Istituzione di un premio-riconoscimento per i tre articoli migliori dell'anno. Coinvolgimento degli alunni, tramite i rappresentanti delle classi della scuola secondaria e delle classi quinte, per un eventuale pubblicazione di articoli migliori in un numero quadrimestrale o di fine anno del giornalino su un supporto sfogliabile on line. Organizzazione di incontri con gli autori. Organizzazione di progetti lettura in tutti i plessi dell'istituto e avvio di collaborazione tra enti locali e biblioteca scolastica. Partecipazione di tutte le scuole dell'Istituto al progetto "Io leggo perché".

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO ETWINNING - GEMELLAGGI INTERNI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Malvina Cellucci	Come da incarico del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Premi di qualità ricevuti ad inizio anno scolastico e gadget per alunni • Riconoscimento di Scuola eTwinning per il biennio 2023 - 2024 • Premio di qualità Europeo per un progetto svolto • Interdisciplinarietà dei progetti e coerenti con il PTOF del nostro Istituto (i progetti eTwinning hanno una ampia prospettiva) • Apertura a nuove esperienze didattiche, di sperimentazione • Maggiore coinvolgimento e motivazione degli alunni partecipanti • Collaborazione nei team dei colleghi delle classi partecipanti • Confronto con altre scuole, metodologie diverse e uso di tool di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> • La parte documentativa ha bisogno di tempo ulteriore da parte dei docenti coinvolti • Uso della lingua straniera; non tutte le docenti riescono a utilizzare la lingua Inglese in ogni momento del progetto • Non tutte le attività programmate riescono ad essere all'interno delle Uda del nostro Istituto. • Scarsa esperienza in eTwinning • Un numero ancora basso di docenti che partecipano attivamente a questi percorsi sperimentali • Scarsa condivisione dei percorsi affrontati durante l'anno con il referente del progetto da parte dei docenti partecipanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle attività svolte, dei premi ricevuti sul territorio e della mission delle scuole eTwinning (<i>eTwinning Day - 9 maggio</i>) • Partecipazione di un maggior numero di classi e condivisione dei percorsi; • Creazione di un angolo eTwinning nelle scuole partecipanti, come mostra permanente di quanto svolto; • Realizzazione di un modulo formativo relativo all'uso della piattaforma eTwinning all'inizio del prossimo anno scolastico.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO LEGALITA' - SOLIDARIETA' - BULLISMO E CYBERBULLISMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Scutti Maria	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di iniziative rivolte verso i bisogni dei più deboli, sensibilizzando bambini e famiglie che prontamente hanno aderito ai progetti Airc, Telethon, raccolta di materiale didattico per i bambini del Kosovo. I membri del gruppo bullismo e cyberbullismo hanno seguito la formazione sulla piattaforma Elisa. Collaborazione e disponibilità all'interno del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Non si rilevano criticità 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione e confronto, fra pari ordini di scuola, circa le attività svolte o da svolgere per promuovere, fin da piccoli, la cultura della legalità e il rispetto della dignità e del valore della persona umana. Organizzazione di eventi pubblici sulle tematiche specifiche del bullismo e cyberbullismo con alunni e genitori. Promuovere la lettura in classe di un testo sul bullismo con un incontro finale con l'autore (scuola secondaria).

PROGETTI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO SCI...AMO INSIEME				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Lippis Luigi Persiani Ersilia Emma	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le FF.SS., • i referenti di ordine di scuola e i gruppi di lavoro, le iniziative relative all'incarico di competenza; • valutare gli esiti; • predisporre la documentazione utile per facilitare la • realizzazione delle attività e dei progetti raccogliendo • informazioni e notizie utili; • coordinare i lavori; • richiedere a ogni docente coinvolto nel progetto/attività • l'espletamento del compito assunto nonché la massima • collaborazione per la riuscita del progetto stesso; • controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal • progetto/attività; • relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto /attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro). 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione fattiva con la DSGA e l'ufficio di segreteria. • Disponibilità e collaborazione da parte della maggior parte dei docenti accompagnatori. • Disponibilità, competenza e cordialità della Direzione e degli insegnanti della Scuola Sci. • Disponibilità degli E.E.L.L. per il servizio di trasporto • Consapevolezza da parte degli alunni nel recepire il progetto come opportunità nel miglioramento di: · benessere fisico; · relazioni interpersonali; · autostima 	<ul style="list-style-type: none"> • In alcuni plessi risulta ancora difficile reperire le disponibilità dei docenti accompagnatori. • Tempi ancora lunghi per organizzare il trasporto da parte degli EE.LL. • Invadenza da parte di alcuni genitori durante le attività in loco 	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto potrebbe essere svolto con la formula residenziale (per gli alunni delle scuole secondarie). • Gestione del trasporto direttamente dall'Istituto, come viene fatto per i viaggi di istruzione. • Anticipare la pubblicazione del bando di gara di almeno una settimana rispetto alla tempistica attuale. • Predisposizione di un decalogo di regole del progetto da condividere con i genitori, gli alunni e i docenti. • Inviare una bozza di programma ai genitori, già in fase di sondaggio, con l'indicazione sommaria dei punti di raccolta e partenza.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO TRINITY				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Natale Elisabetta	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le attività del gruppo di lavoro • Controllare il raggiungimento degli obiettivi e valutazione degli esiti • Predisporre documentazione per facilitare realizzazione delle attività dei laboratori attivati; raccolta informazioni e notizie utili; • Richiedere ai docenti coinvolti nel progetto l'espletamento del compito assunto e la massima collaborazione per la riuscita del progetto • Relazionare al DS sullo svolgimento del Progetto/attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli esami sono stati organizzati e tenuti in tutte le sedi delle scuole secondarie di 1^a grado; • Svolgimento regolarmente anche grazie al supporto dei componenti del team digitale; • Buon numero di adesioni: 116, cinque in più rispetto allo scorso anno; • Buoni i risultati raggiunti: quasi la totalità degli alunni ha superato l'esame di certificazione; • L'analisi dei risultati conferma che il livello di preparazione degli alunni è medio/alto; 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa attenzione da parte delle famiglie alle scadenze previste per l'iscrizione; • Alcuni alunni hanno sottovalutato l'importanza di quest'esperienza e non hanno seguito assiduamente le lezioni di preparazione pomeridiane; • N. 4 alunni non hanno superato l'esame; • Problemi di connessione nel plesso di Roccascalegna all'avvio della sessione in videoconferenza, prontamente risolti dall'anima-trice digitale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un curriculum d'inglese sulla base delle indicazioni fornite dal nuovo QCER 2020; • Valutare con più attenzione i requisiti richiesti prima di determinare il livello di esame da proporre ai singoli alunni; • Le ore di preparazione per livello possono essere diversamente destinate affidando a ciascun insegnante la preparazione di un livello distinto. • Adottare un testo specifico di supporto anche da integrare con i testi scelti in modo da convergere sugli obiettivi fissati dal QCER con metodi e metodologie per lo sviluppo delle four skills, reading, listening, speaking e writing.

Incarico svolto: REFERENTE GIOCHI MATEMATICI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Raffaele Madonna	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione fattiva con i docenti responsabili di plesso e i docenti di matematica coinvolti nel progetto. Buona adesione da parte degli alunni. Risultati positivi conseguiti da un buon numero di studenti (2 alunni di scuola primaria e 2 di scuola secondaria hanno partecipato alla finale nazionale tenutasi a Milano). 	Non si rilevano criticità.	<ul style="list-style-type: none"> Dedicare una giornata ai Giochi Matematici (nel mese di maggio), durante la quale realizzare una gara a squadre miste tra i ragazzi della scuola primaria e secondaria che hanno partecipato ai Giochi durante l'anno; prevedere, in questa occasione, una cerimonia di premiazione unica alla presenza dei genitori e delle autorità e dei docenti.

Incarico svolto: REFERENTE "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: Benessere, gioco, sport e salute"				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Lippis Luigi	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> I ragazzi rispondono sempre positivamente a questo tipo di attività, con una partecipazione numerosa e con molto entusiasmo. 	<ul style="list-style-type: none"> Le infrastrutture vanno potenziate, soprattutto per il plesso di Lama dei Peligni. I ragazzi di Civitella hanno partecipato poco perché vincolati dal trasporto. 	<ul style="list-style-type: none"> Anticipare la programmazione delle attività al primo quadrimestre (mese di novembre) per dare spazio alla realizzazione di un torneo interno alla scuola nel periodo di maggio.

LABORATORI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incarico svolto: PROGETTI FIS/AREE A RISCHIO - LABORATORI DI LINGUA INGLESE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<u>Laboratori di INGLESE:</u> <ul style="list-style-type: none"> Cianci MC (SI Torricella) Spinelli S. (SI Montenero – SS Montenero – SS Fara) Cellucci M. (SI Palena - SP Palena - Lama) Conicella R. (SP. Ges-sopalena) Di Paolo Carolina P. (SP. Torricella) Tabassi D. (SI Civitella - SP. Fara SM.) Natale E. (SS. Rocca e Lama) Flora P. (SS Lettopalena). 	<p>Come da nomina del Dirigente Scolastico.</p>	<p><u>Scuola Infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Disponibilità dei docenti di sezione e dei collaboratori scolastici. Il numero esiguo di alunni ha permesso percorsi quasi individualizzati. Aumento della fiducia in sé stessi e stimolo del processo cognitivo, conoscenza di un altro codice linguistico. Interazione tra musica e inglese (dove è stato possibile). Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi. <p><u>Scuola Primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Frequenza assidua e coinvolgente degli alunni che hanno svolto le attività richieste con impegno ed entusiasmo. Arricchimento delle competenze linguistiche comunicative, con priorità per la produzione orale. 	<p><u>Scuola Infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Numero esiguo di ore destinate al laboratorio. La presenza dei bambini di tre anni e degli anticipatori rallenta lo svolgimento delle attività. Il periodo dell'anno dedicato allo svolgimento e alla socializzazione del corso di inglese coincide con altre manifestazioni ha evidenziato stanchezza e calo di interesse da parte dei bambini dell'infanzia. <p><u>Scuola Primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Il periodo in cui il progetto viene svolto. Numero esiguo di ore destinate ai laboratori. 	<p><u>Scuola Infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Incremento del numero di ore da dedicare al laboratorio. Laboratorio di inglese a partire dai 4 anni. Avvio del laboratorio nella fase iniziale dell'anno scolastico, per sfruttare la maggiore concentrazione degli alunni. <p><u>Scuola Primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Distribuire le ore in un periodo più ampio. Incremento del numero di ore da dedicare ai laboratori.

		<ul style="list-style-type: none"> • Opportunità per valorizzare le eccellenze, per valorizzare lo studio delle lingue straniere, per rendere i ragazzi consapevoli delle proprie capacità e metodo di studio. <p><u>Scuola Secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare dei ragazzi. • Conseguimento della certificazione per la maggior parte dei partecipanti. • Il percorso risulta valido per l'esame di stato finale. 	<p><u>Scuola Secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • In alcuni plessi si rileva una scarsa partecipazione e poca motivazione degli alunni. 	<p><u>Scuola Secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplicitazione del progetto laboratoriale alle famiglie, per ottenere maggiore coinvolgimento e interesse. • Incremento del numero di ore per i livelli più alti. • Corsi distinti per livelli. • Distribuire le ore in un periodo più ampio. • Adozione di un testo specifico come supporto alle attività.
--	--	--	--	--

Incarico svolto: PROGETTI FIS/AREE A RISCHIO - LABORATORI DI MUSICA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Lannutti B. (SI Rocca, Gesso, Montenero – SS tutte). Malvina C. (SI Palena e Civitella). Natale S. (SI Fara) 	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<p><u>SCUOLA INFANZIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> L'importanza della musica nello sviluppo integrale del bambino (ascolto attivo, motricità, socializzazione, creatività ...) Disponibilità dei docenti di sezione. Interesse e partecipazione dei bambini. Spazi ampi, consoni alla realizzazione del progetto. Utilizzo di strumenti musicali. Interazione con il progetto di inglese nel plesso di Palena. <p><u>SCUOLA SECONDARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Motivazione dei ragazzi. Collaborazione fattiva con le associazioni musicali presenti sul territorio e con i genitori. Consolidamento del rapporto di amicizia tra i ragazzi superando il limite della distanza. 	<p><u>SCUOLA INFANZIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Presenza limitata di strumenti musicali nei plessi. Numerose assenze dei bambini nel periodo iniziale. Connessione internet precaria nel plesso di Rocca-scalegna che ha reso difficile l'utilizzo di risorse digitali online con il monitor touch nelle attività laboratoriali. <p style="text-align: center;">/</p>	<p><u>SCUOLA INFANZIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare il progetto in un arco temporale più ampio, anche con un maggior numero di ore. Maggiore personalizzazione delle attività con un apprendimento differenziato. Maggiori esperienze pratiche (laboratorio per costruire strumenti musicali). <p><u>SCUOLA SECONDARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Incremento delle ore destinate al laboratorio. Anticipo dell'avvio del percorso alla riapertura dell'anno scolastico. Coinvolgimento dei ragazzi di terza media per un altro anno per motivare i ragazzi più piccoli. Trovare un polo unico in cui concentrare gli incontri, organizzando il trasporto per gli alunni più distanti.

Incarico svolto: PROGETTI FIS/AREE A RISCHIO: LABORATORI DI RECUPERO E PREPARAZIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI I° CICLO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Persiani V. Madonna R. Larcinese F. De Medio A.M. Masciarelli A.M. Spinelli S. Carapella V. Pitzianti P.	- Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Risposta positiva da parte degli alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione in alcuni plessi rispetto ad altri; • Varietà e tipologia delle attività proposte; • Aiuto reciproco e collaborazione tra gli alunni. • Presa di consapevolezza da parte degli alunni sulla modalità di svolgimento della prova d'esame e per riflettere sull'esperienza del triennio. • Elaborazione condivisa del percorso in collaborazione con altri docenti della classe impegnate nella gestione delle attività di Italiano, creando un importante raccordo con quanto previsto quotidianamente nel piano disciplinare. • Gli strumenti e i percorsi proposti in forma laboratoriale e cooperativa hanno permesso agli alunni di auto-regolarsi, favorendo un ambiente di apprendimento maggiormente produttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La tempistica dei laboratori: sarebbe più utile, laddove possibile, anticipare la data di inizio. • Il numero esiguo di ore destinate al laboratorio. • La concentrazione di più corsi nello stesso periodo. • Laboratori svolti dallo stesso docente curricolare. • Scarso interesse riscontrato in alcuni alunni, che hanno mostrato poca serietà e impegno nell'approccio con il lavoro pomeridiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dedicare al laboratorio un numero maggiore di ore. • Anticipare l'avvio dei laboratori e spalmare le ore su un periodo più ampio. • Raccordo con tutto il Consiglio di classe, prima dell'avvio del Laboratorio. • Dove possibile, i laboratori potrebbero essere svolti da docenti di altri plessi per permettere agli alunni di vivere una diversa esperienza didattica. • Coinvolgere nel laboratorio anche colleghi delle altre discipline per proporre una visione più ampia del lavoro richiesto. • Prevedere tempi un po' più lunghi e distesi per la pausa pranzo, prima dell'avvio dei laboratori pomeridiani.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Incarico svolto: COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
Larcinese Francesca	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità ad imparare quanto attiene all'incarico ricevuto. La presenza sul territorio ha favorito la vicinanza non solo ai colleghi, ma anche alle famiglie e agli amministratori. La guida e il supporto costante della Dirigente. 	<ul style="list-style-type: none"> La maggiore e più evidente debolezza è quella legata alla gestione del tempo. Poco presente fisicamente in ufficio per impegni legati all'anno di prova e le attività in classe. Senso di inadeguatezza per l'incarico ricoperto. 	<ul style="list-style-type: none"> Maggior presenza fisica in ufficio a fianco della Dirigente.

<p>Persiani Ersilia E.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Come da incarico del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità della Dirigenza e del Personale di Segreteria. • Collaborazione fattiva ed efficace con il Dirigente Scolastico, con la DSGA e con il personale dell'Ufficio di Segreteria. • Sinergia costruttiva con Staff di Istituto, i referenti di ordine e i responsabili di plesso. • Ottima implementazione Registro elettronico • Comunicazioni puntuali e precise per gestire al meglio l'organizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione non sempre attiva dei docenti nei gruppi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Puntare sulla condivisione dei percorsi didattici e progettuali realizzati (buone prassi, sperimentazioni digitali, percorsi innovativi...) attraverso momenti di socializzazione ben definiti al fine di coinvolgere maggiormente i colleghi. • Prevedere a inizio anno un incontro dei docenti con incarico - <i>FF.SS., Referenti di progetto</i> - con la Dirigenza, per socializzare e condividere <i>finalità, obiettivi, compiti e attività</i> in riferimento all'incarico assunto. • Rendere il RAV-PDM -PTOF- punti di riferimento costanti di condivisione e riflessione collegiale.
----------------------------	---	---	--	---

FUNZIONI STRUMENTALI

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
Docenti	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Di Rocco Maria Antonietta Paolantonio Graziella	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dei lavori dello staff per l'aggiornamento/revisione del PTOF 2019-2022 • Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF • Divulgazione del PTOF • Rilevazione e tabulazione esiti, anche a distanza • Supporto alla gestione delle attività del Servizio Nazionale di Valutazione • Coordinamento revisione curricolo verticale, supporto all'attuazione del curricolo, alla progettazione e valutazione per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • La condivisione del PTOF con le altre figure dello staff. • L'accurata articolazione del PTOF influisce positivamente sulla crescita personale e sull'apprendimento degli alunni. • Costruttiva collaborazione con i referenti di ordine di scuola, che hanno interagito in maniera precisa e puntuale. 	Non si rilevano criticità.	/

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI DI ISTITUTO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Cenori Irene	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento Nucleo interno di autovalutazione; • Monitoraggio e revisione RAV e PDM • Analisi e socializzazione risultati prove invalsi • Monitoraggio aspettative e bisogni delle famiglie, Customer satisfaction Docenti, Alunni, Genitori e Soggetti del territorio con i quali la scuola ha attivato collaborazioni • Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i membri del NIV. • Apertura del gruppo Niv alla partecipazione dei docenti neo assunti (occasione questa di un ulteriore confronto fra docenti) • Collaborazione e dialogo con le docenti funzione strumentale al PTOF. • Coinvolgimento attivo nell'aggiornamento dei documenti (RAV e PdM) di molti docenti che ricoprono altri incarichi nell'istituto come per esempio la funzione strumentale all'inclusione, il team digitale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • A fine anno scolastico si riscontrano difficoltà per riunire il gruppo NIV a causa dei numerosi impegni dei docenti che ne fanno parte 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare il lavoro di coordinamento con i docenti dello Staff e in generale con i docenti di tutto il collegio per la revisione di Rav e PdM. • Riproporre anche per il prossimo anno la partecipazione dei docenti neo immessi agli incontri del gruppo (occasione di confronto e formazione)

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE ALL'INCLUSIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Carozza Luisiana	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione alunni BES • Supporto alle famiglie e ai docenti, rapporti con operatori psico-socio-sanitari, cts, iniziative di formazione • Coordinamento e gestione GLHO e GLI • Elaborazione e monitoraggio PAI • Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati • Promozione di iniziative e di percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero-riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico • Coordinamento e gestione sportello di ascolto e supporto psicologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto e confronto continuo con la Dirigente. • Buona e proficua collaborazione con il personale di segreteria. • Confronto costante con i docenti di sostegno per condivisione buone pratiche. • Creazione di una rete di relazioni professionali con diversi docenti di sostegno e curricolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima esperienza, in questo Istituto Comprensivo, come Funzione strumentale di conseguenza è stato necessario un periodo di orientamento e conoscenza della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare le ore di sportello d'ascolto. • Promuovere incontri formativi tra i docenti e la psicologa dello sportello di ascolto.

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Raffaele Madonna	<p>Promozione, coordinamento e gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> laboratori di orientamento formativo e informativo; iniziative e percorsi di continuità nelle classi ponte tra SI/SP – SP/SS; Open day; iniziative di coinvolgimento attivo degli alunni (elezione rappresentanti di classe Sc. Sec. di I grado e classi quinte Sc. Prim e partecipazione degli stessi ai consigli di classe e d'inter-classe, alle attività progettuali, didattiche e di documentazione) 	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta materiali da Istituti superiori e pubblicazione nelle classi virtuali di WeSchool delle terze per la condivisione con alunni e famiglie. Organizzazione degli Open day di Istituto in presenza. Incontri di continuità SI-SP. SP-SS in presenza. 	Non si rilevano criticità.	<ul style="list-style-type: none"> Si propone di organizzare il Work Shop per l'orientamento delle classi terze con gli Istituti Superiori in un'unica sede centrale per tutti i 5 plessi di scuola secondaria. Per quanto riguarda gli incontri di Continuità, l'attività andrebbe svolta durante tutto l'anno con incontri periodici in classe ed attività comuni.

Incarico svolto: FUNZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Grossi Chiara	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione interna ed esterna • Rapporti con gli enti esterni • Promozione e coordinamento iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio (concorsi, ...) • Viaggi d'istruzione e visite guidate 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente e rapida collaborazione con la Segreteria, la Dirigente e i colleghi per quanto concerne la divulgazione delle informazioni e l'organizzazione dei vari eventi. • Buona la collaborazione con i Comuni ed Enti Locali per gli scuolabus richiesti in occasione delle uscite e visite guidate. • In tutti i Plessi e gradi di scuola sono state svolte manifestazioni e/o eventi che, sovente, hanno visto la partecipazione dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non si rilevano criticità rispetto ai percorsi e alle manifestazioni organizzate • L'elevato numero di manifestazioni è dovuto alla difficoltà dei trasporti con lo scuolabus (nel senso che il numero esiguo di posti non permette di muovere agevolmente e contemporaneamente più classi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipare le date dei viaggi d'istruzione ed avere un itinerario preciso rispetto ai luoghi da visitare. • Distribuire le manifestazioni tra la fine del primo quadrimestre e il secondo, non ripetendo, nello stesso anno scolastico, tematiche già sviluppate. • Organizzare delle giornate a tema, ad esempio sulle lingue, la letteratura, la tecnologia, la matematica, etc., che vedono coinvolti più plessi e diversi gradi di scuola. • Per l'incontro con gli autori si chiede ai singoli plessi di segnalare autori e autrici per attività da svolgere e/o presentazioni.

REFERENTI DI ORDINE DI SCUOLA

Incarico svolto: REFERENTI ORDINE DI SCUOLA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
Di Lauro Angela (S.I.)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del piano "Visite e uscite sul territorio" • Coordinamento delle attività connesse a manifestazioni on line/in presenza; • Controllo presenza/firme docenti nelle attività collegiali programmate; • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Coordinamento attività del Collegio dei docenti; • Rapporti con enti e associazioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • Partecipazione al GLL; 	<ul style="list-style-type: none"> • Clima positivo e sereno. • Collaborazione delle colleghe nei consigli di interplesso. • Rispetto del ruolo di referente da parte del team docenti. • Lavoro collegiale • Disponibilità per incontri anche non calendarizzati, sfruttando soprattutto la piattaforma Zoom.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento delle docenti immesse in ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non far coincidere le date degli incontri di informazione alle famiglie con la scuola primaria.
Passalacqua Giuseppina (S.P.)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività educativo - didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con i ROP e le FF. SS; • Raccolta e cura della documentazione curriculare e progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Fattiva collaborazione con il team dei coordinatori di classi parallele. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sporadiche carenze nella comunicazione capillare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione più efficace tra le varie figure di sistema. • Mantenimento delle riunioni a distanza per classi parallele.
Lannutti Berardo (S.S.)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri di staff; • Organizzazione e gestione dell'ampliamento dell'O. F. inerente il proprio ordine di scuola; • Gestione del monitoraggio del PTOF e della rendicontazione finale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le numerose iniziative promosse dalla scuola. • Gli enti e le associazioni che aiutano gli alunni ad avere una visione del mondo più ampia. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numerosi plessi e la loro dislocazione a volte rendono difficile il lavoro di coordinamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere due docenti sull'incarico di referente di scuola secondaria per gestirne al meglio la complessità organizzativa legata sia alla vastità/frammentarietà del territorio e sia all'eccessivo turn over dei docenti.

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Irene Cenori (Fara S. Martino) Michela Gattone (Palena) Anna Michela Masciantonio (Civitella Messer Raimondo) Rosaria Emilia Gagliardi (Montenerodomo) Emiliana Carunchio (Roccascalegna) Anna Concetta Borrelli (Gessopalena) Nicoletta Iannucci (Torricella Peligna)	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Clima sereno e collaborativo con tutti i soggetti della scuola: i docenti di team, le collaboratrici scolastiche, il personale di segreteria, le docenti di scuola dell'infanzia e il Dirigente Scolastico e con la DSGA. • Creazione di un rapporto di collaborazione, fiducia e rispetto reciproco con le famiglie, in particolar modo con i rappresentanti dei genitori, che sono sempre state coinvolte a pieno nel comune patto educativo. • Tempestiva comunicazione da parte delle famiglie delle assenze dei bambini. • Ottimi rapporti con gli Enti Locali. 	Non si rilevano criticità.	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità nell'incarico come responsabile di plesso.

SCUOLA PRIMARIA

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA PREPOSTI ALLA SICUREZZA

Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p>Di Rocco M. Antonietta (S.P. FARA S.MARTINO)</p> <p>Mastrippolito Silvia(ROP) Falcocchio Edi (Preposto sicurezza) (S.P. PALENA)</p> <p>Di Paolo Carolina (S.P. TORRICELLA PELIGNA)</p> <p>Lannutti Monia (S.P. GESSOPALENA)</p> <p>Ardente Lina (S.P. LAMA DEI PELIGNI)</p>	<p>RESPONSABILI DI PLESSO Come da nomina del Dirigente Scolastico.</p> <p>PREPOSTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione (minimo 3 volte l'anno di cui 2 antincendio) con raccolta schede delle prove • Coordinamento delle squadre di emergenza del plesso • Vigilanza sugli adempimenti relativi alla sicurezza e implementazione delle disposizioni inerenti gli obblighi del "Preposto alla sicurezza" (D.L. 81/08 art.19) • Vigilanza relativamente al divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981n. 689 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione fattiva ed efficace tra il personale docente e ATA. • Collaborazione con rappresentanti di classe, genitori. • Collaborazione con DS, DSGA e personale di segreteria • Collaborazione con l'ente locale • Buona funzionalità della "banca-ore" • Superamento delle pluriclassi per un buon numero di ore settimanali che ha permesso un insegnamento personalizzato • Buona collaborazione con i colleghi per la gestione delle sostituzioni, durante le attività progettuali, laboratoriali, di supporto e soluzione delle problematiche connesse • Rispetto del Regolamento Scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di connessione in alcuni plessi. • Assenze contemporanee di docenti durante attività di ampliamento dell'offerta formativa. • Eccessiva ingerenza da parte di alcuni genitori nell'organizzazione scolastica (SP Torricella P) • Difficoltà di condivisione dell'edificio con l'asilo nido soprattutto nel periodo in cui si sono svolti i laboratori pomeridiani (SP Torricella P). • Mancanza di monitor/LIM in alcune classi (SP Lama) 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere anche per il prossimo anno lo sportello dell'ufficio amministrativo nella sede di Torricella Peligna per offrire un ulteriore servizio agli utenti. • Supporto di un altro collega per l'adeguamento degli orari in corso d'anno.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
Prof.ssa Odorisio Fiorella (S.S. FARA S.M.) Prof.ssa Scutti Maria (S.S. ROCCASCALEGNA) Prof. Pitzianti Paolo (S.S. MONTENERODOMO) Prof. Lippis Luigi (S.S. PALENA)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività educative e didattiche. • Coordinamento delle attività organizzative • Cura della documentazione • Cura delle relazioni. • Vigilanza sugli adempimenti relativi alla sicurezza e implementazione delle disposizioni inerenti gli obblighi del "Preposto alla sicurezza" (D.L. 81/08 art.19) 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti frequenti e fattiva collaborazione con la DS per qualsiasi problematica emersa durante tutto l'anno scolastico. • Collaborazione e condivisione delle problematiche con alcuni docenti del plesso. • Condivisione delle procedure per la sostituzione dei colleghi e delle modalità di recupero delle ore eccedenti prestate, svolte con le ore di potenziamento (ove presente) così da evitare ore eccedenti e da recuperare. • Esperienza pregressa. • Capacità di relazionarsi con le famiglie e di rispondere a eventuali esigenze emerse durante l'anno. • Realizzazione di un gruppo whatsapp comune e condiviso con tutti i docenti del plesso per migliorare la comunicazione interna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza nel plesso a giorni alterni. • Aumento della responsabilità personale in qualità di preposto. • Contatti saltuari con alcuni docenti del plesso per motivi organizzativi. • Cambio continuo dei docenti a tempo determinato e conseguente perdita dell'identità del plesso. • Elevato numero di documenti e richieste cartacee da sottoporre ai genitori durante l'anno, criticità condivisa anche dai genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione più efficace e immediata per una maggiore condivisione tra tutti i docenti del plesso e con i componenti dell'istituzione. • Maggiore e migliore utilizzo del registro elettronico da parte dei genitori come mezzo di comunicazione. • Sfruttare al massimo il registro elettronico caricando i verbali su una apposita cartella, al fine di abolire i registri cartacei ed evitando così il doppio lavoro. • Riduzione del volume delle comunicazioni inviate dalla segreteria, limitatamente a quelle più importanti e necessarie. • Affidare l'incarico di Responsabile di plesso a docenti con una presenza continua nel plesso durante la settimana. • Maggiore collaborazione da parte dei colleghi.

		<ul style="list-style-type: none"> Alcuni referenti segnalano positivamente il fatto di abitare nello stesso luogo in cui è ubicata la scuola così da essere sempre presenti ed entrare in contatto con genitori ed enti locali. 		<ul style="list-style-type: none"> <u>Plesso Montenerodomo</u>: sistemazione dei locali nei piani superiore ed inferiore del plesso per la creazione di laboratori tematici (laboratorio scientifico, biblioteca, laboratorio artistico e musicale, palestra, ecc.).
--	--	---	--	---

COORDINATORI CLASSI PARALLELE – SCUOLA PRIMARIA

Incarico svolto: COORDINATORI DI CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Di Fabrizio M.C. (Cl.1^) Mattoscio Irene (Cl. 2^) Di Francesco Mara (Cl. 3^) Sciarra Filomena (Cl. 4^) Falcocchio Edi (Cl. 5^)	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedere e coordinare le riunioni per classi parallele; • Raccogliere e classificare la documentazione prodotta: U.d.A., strumenti di valutazione e di verifica (prove comuni), risultati delle verifiche, progetti e percorsi specifici; • Curare e raccogliere i verbali degli incontri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità funzionale alla condivisione di obiettivi e responsabilità da parte dei docenti. • Organismo di condivisione di idee, esperienze, riflessioni, modalità di insegnamento, strumenti e materiali didattici, in vista del miglioramento della qualità degli apprendimenti. • Gli incontri sono risultati proficui in quanto hanno permesso ai docenti di confrontarsi e riflettere sui percorsi svolti e sull'efficacia della progettazione e degli strumenti di lavoro elaborati ed eventualmente di modularli per adattarli alle esigenze di tutti e ciascuno. • La modalità di lavoro sincrono ha agevolato la visione e condivisione di materiali e documenti. 	Non si rilevano criticità.	<ul style="list-style-type: none"> • Si propone di continuare a lavorare per classi parallele al fine di superare l'individualismo e la settorialità professionale, preferibilmente da remoto. • Rotazione dell'incarico tra tutti i docenti. • Introduzione di tempi più lunghi (rispetto alle due ore) per poter completare il lavoro intrapreso, sia nell'elaborazione delle UDA sia nella preparazione delle verifiche quadrimestrali. • Incontro tra docenti di lingua inglese per: <ul style="list-style-type: none"> - confrontarsi sul lavoro svolto e per preparare adeguatamente le verifiche quadrimestrali; - valutare insieme le proposte relative ai progetti eTwinning.

COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA

Incarico svolto: COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
PALENA Classe I: Auriti Fiorenza Classe II: Natale Sabrina Classe III: Natale Sabrina	Come da nomina del D.S.	<ul style="list-style-type: none"> La figura del coordinatore di classe è punto di riferimento sia per i colleghi che per gli alunni, contribuisce a dare senso e valore al proprio lavoro e ad avere delle soddisfazioni specie per quanto riguarda il rapporto con i ragazzi. Affidare l'incarico ad un docente di sostegno della classe è un punto di forza notevole, in quanto la presenza continua e costante in tutte le discipline permette al docente di conoscere a fondo gli alunni e di instaurare con loro un rapporto di fiducia, fondamentale per gestire al meglio eventuali problematiche. Collaborazione e raccordo con i coordinatori delle altre classi dell'Istituto. Rapporto di fiducia e collaborazione con i genitori degli alunni; 	<ul style="list-style-type: none"> Carico di lavoro oneroso soprattutto in concomitanza degli scrutini quadrimestrali; Mancanza di un'equa ripartizione del lavoro fra i membri del consiglio di classe; Scarsa disponibilità da parte di alcuni colleghi al rispetto delle tempistiche dei vari adempimenti; Difficoltà di gestione di due coordinate di classe; Aggravio burocratico per i docenti nell'erogazione dell'insegnamento dell'educazione civica. 	<ul style="list-style-type: none"> Continuare ad assegnare l'incarico al docente di sostegno; Ruotare l'incarico su un numero maggiore di docenti, anche titolari delle "educazioni", al fine di una più ampia comprensione della tipologia di lavoro. Incontri periodici tra i coordinatori; Alcune procedure (es. trasmissione dei Piani individuali) potrebbero essere fatte direttamente dai docenti; Revisionare gli strumenti di comunicazione della valutazione intermedia; Prevedere una figura di supporto al coordinatore di classe.
LAMA Classe I: Travaglini Olga Classe II: Travaglini Olga Classe III: Persiani Valentina				
FARA SAN MARTINO Classe I: La Verghetta Michaela Classe II: De Medio Anna Classe III: Masciarelli Anna Maria				
MONTENERODOMO Classe I: Di Primio Antonella Classe II: Di Biase Raffaella Classe III: Carapella Valentina				
ROCCASCALEGNA Classe I: Scarinci Tommaso				

<p>Classe II: Ferrantone Vanessa</p> <p>Classe III: Ventura Alessandra</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Clima sereno e di rispetto reciproco con gli alunni; • Disponibilità dei docenti, genitori, uffici di segreteria e dirigenza; • Disponibilità di materiale informativo sul registro elettronico relativo a procedure di coordinamento; • Utilizzo di strumenti online per condivisione documenti, (griglia competenze trasversali) • Rispetto delle scadenze e delle consegne da parte dei docenti; • Per le coordinatrici insegnanti di italiano, storia e geografia, affinità tra i nuclei fondanti di educazione civica e le discipline insegnate. 		
--	--	--	--	--

ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE

Incarico svolto: ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p><u>Animatore:</u> Persiani Emma Ersilia</p> <p><u>Team:</u> Falcone Dina Manuela Cellucci Malvina De Simone Ernesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; ▪ adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; ▪ supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; ▪ potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; ▪ favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate realizzazione alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; ▪ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento continuo dell'AD e dei membri del team su tematiche riguardanti le TIC e il loro uso nella didattica. • Sintonia tra i componenti del Team, collaborazione e supporto reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le distanze tra i componenti del team e l'animatore digitale a volte ritardano e ostacolano la gestione delle molteplici attività da svolgere. • I membri del team digitale e l'animatore hanno altri impegni che a volte si sovrappongono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere incontri periodici di socializzazione dei percorsi innovativi realizzati con l'utilizzo delle risorse digitali dell'Ic acquistate con i fondi STEM e PNRR (<i>Caffè digitale</i>). • Valutare un nuovo applicativo da utilizzare per le videoconferenze. • Implementare l'applicativo CANVA FOR EDUCATION per tutti i docenti dell'IC (account gratuito).

	<p>diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; ▪ inserire attività di coding nel curriculum d'Istituto; ▪ utilizzare registri elettronici e archivi cloud; ▪ collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali. 			
--	---	--	--	--

TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI

Incarico svolto: TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Cese Lina • Carapella Valentina • Cenori Irene • Di Pietro Camillo J. • Tabassi Daniela • Masciarelli Anna-maria • Cardetta Maria Francesca 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". • Facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (CM 267/91). 	<ul style="list-style-type: none"> • La condivisione di metodologie e l'osservazione reciproca delle strategie sono un arricchimento per entrambi i docenti coinvolti e un'opportunità per gli alunni. • Il rapporto che si instaura fra colleghi favorisce un clima di maggior partecipazione nell'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere le attività in plessi diversi è abbastanza difficoltoso perché l'osservazione reciproca manca di alcuni aspetti fondamentali (come, ad esempio, il rapporto con i genitori e con il territorio). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere sempre più efficace il percorso per l'anno di prova.

ACCOMPAGNATORI PROGETTO SCI E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Incarico svolto: ACCOMPAGNATORI PROGETTO SCI...AMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Docenti accompagnatori di Scuola Primaria e Secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> Come da nomina del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle capacità di socializzazione, collaborazione, autonomia, e delle competenze sociali e civiche. Il progetto incontra i favori dell'utenza. Possibilità di osservare gli alunni in contesti diversi da quello della scuola e di stabilire relazioni non convenzionali e più aperte con gli stessi. Collaborazione fattiva dei genitori. Soddisfazione degli alunni e aumento dell'autostima. Buona organizzazione del progetto. Disponibilità del personale della scuola - sci. Arricchimento del rapporto relazionale docenti/alunni in un contesto extra – curriculare. 	<ul style="list-style-type: none"> Non tutti gli alunni hanno partecipato per una questione economica. Tempi di attesa più lunghi per la distribuzione delle attrezzature durante la prima giornata. Ingerenza dei genitori che rende difficoltosa a volte la gestione degli alunni sia da parte dei docenti accompagnatori che da parte dei maestri di sci. Si rilevano problemi con i servizi igienici presenti in loco. Le ore previste in alcune giornate sono inferiori a quelle realmente effettuate. (Fara S. P.) Difficoltà di gestione legato al numero considerevole di alunni partecipanti (versante Palena). 	<ul style="list-style-type: none"> Riproporre il corso Sci perché legato alla cultura del nostro territorio e per la sua valenza formativa. Valutare la possibilità di un corso residenziale per gli alunni della classe 5 Primaria e delle scuole secondarie. Predisposizione di un decalogo di regole del progetto da condividere con i genitori, alunni e docenti Tempi più distesi dopo la lezione di sci, prima della ripartenza (Sc. Pr. Lama) Nei plessi di Sc. Primaria, dove il numero degli alunni delle prime classi è elevato, si potrebbe prevedere almeno un docente accompagnatore in più.

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e esplorazione del proprio territorio nelle sue caratteristiche geografiche peculiari. 		
--	--	---	--	--

Incarico svolto: ACCOMPAGNATORI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA <ul style="list-style-type: none"> • Maria Antonietta Di Rocco • Daniela Tabassi • Concetta Sambuco • Sandra Testa • Maria Rosa Di Guglielmo • Antonella D'Angelo • Annunziata Di Fiore • Edi Falcocchio 	Come da lettera d'incarico del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Orari e programma rispettati; • Guide turistiche preparate e coinvolgenti; • Esperienza significativa. 	Non si rilevano criticità.	/
CLASSE 1^ S. SECONDARIA <ul style="list-style-type: none"> • Auriti Fiorenza • Di Primio Antonella • Casasanta Ilary • Scutti Donatella • La Verghetta Michaela • Travaglini Olga • Neri Michele • Scarinci Tommaso • Lannutti Berardo 	Come da lettera d'incarico del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Guide turistiche preparate ed accoglienti; • Preparazione in aula degli alunni; • Atteggiamento rispettoso degli alunni; 	<ul style="list-style-type: none"> • Distanza e durata del viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire punti di raccolta in funzione di un percorso più comodo e breve. • Scelta di una sola meta da visitare;

<p><u>CLASSE 2^ S. SECONDARIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pitzianti Paolo • Auriti Fiorenza • Di Biase Raffaella • Ferrantone Vanessa • Larcinese Francesca • Natale Sabrina • Scutti Maria • Travaglini Olga 	<p>Come da lettera d'incarico del Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vicinanza della destinazione; • Tempi di percorrenza come da programma; • Meta compatibile con la programmazione didattica delle classi seconde; • Costi contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Itinerario a piedi troppo lungo, con tempi serrati, non compatibili con alunni con disabilità motorie; • Preparazione appena sufficiente delle due guide e modesta empatia con docenti e alunni; • Località troppo dispersiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerazione di altre possibili destinazioni più vicine, ad esempio L'Aquila;
<p><u>CLASSE 3^ S. SECONDARIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cafarelli Alessandro • Larcinese Francesca • Lippis Luigi • Natale Sabrina • Persiani Valentina • Ventura Alessandra 	<p>Come da lettera d'incarico del Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e potenziamento delle capacità cognitive e competenze trasversali attraverso le attività proposte; • Atteggiamento positivo degli studenti verso le attività; • Qualità della struttura scelta, attenta ai bisogni del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni metereologiche avverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di strutture con spazi al coperto per lo svolgimento di attività in caso di pioggia.